



# DALLE FERROVIE DEL SUD EST

**OGGETTO: SOPPRESSIONE PASSAGGI A LIVELLO RETE FERROVIE DEL SUD EST CONTO L. 910/86.**

Registriamo l'ennesimo incidente ferroviario, fortunatamente senza conseguenze mortali, sulla linea FSE Novoli/Cagliano (tratto Nardò Città/Copertino), avvenuto il 3.4.1998 al passaggio a livello incustodito posto al Km. 21+750 ubicato entro il segnale di protezione della stazione di Nardò Città (lato Copertino).

Al collega Macchinista Cottimo Dario dell'automotrice AD 58 Breda treno At 302 va tutta la nostra solidarietà per essere uscito miracolosamente indenne dal violento impatto con un autocarro, comunque inevitabile.

In conseguenza, il mezzo di trazione riportava lo sfondamento del rivestimento anteriore (curva laterale sx) con estrodeformazione del telaio interno e scafo cabina lato guida.

Per quanto sopra, sollecitiamo i canali istituzionali in indirizzo ad abbreviare i tempi di attuazione del programma di soppressione o automazione di n. 268 PL presentato dall'ASA Trasporto Metropolitan e Regionale FSE conto L. 910/86, dando priorità a quelli relativi alla linea Novoli/Casarano.

Per questa linea, la protezione degli stessi (ivi compreso quello interessato al sinistro) rimane subordinata all'efficientamento previsto con C.T.C. (circolazione traffico controllata) e regime di circolazione a D.C.O. (Dirigente Centrale Operativo) con chiusura automatica comandata dal transito dei treni e distanziamento automatico degli stessi. Tale programma ha indotto questa O.S. a non segnalare alla Direzione Esercizio delle FSE (come avvenuto per la Francavilla/Lecce via Novoli e la Lecce/Gallipoli) gli attraversamenti incustoditi della sede ferroviaria, con più frequenza di traffico stradale e quindi maggiormente pericolosi.

Questa O.S. non può permettersi, anche con la consapevolezza delle unità lavorative eccedentarie che potrebbero scaturire da un attrezzaggio tecnologico a garanzia della sicurezza della circolazione ferroviaria, di rendersi compiacente di una inadempienza politica dovuta ad un allungamento dei tempi di attuazione previsti, decisamente deleterio.

Lecce, 6 aprile 1998

Distinti Saluti

**Il Segretario Provinciale - Antonio Aralla**

## ARMAMENTO LINEE ZOLLINO-GAGLIANO E ZOLLINO-MAGLIE DIRAMAZIONE OTRANTO

Si denuncia agli Organi Istituzionali in indirizzo la lenta agonia delle linee in oggetto riguardo armamento, opere civili, regime di circolazione esercitato con blocco telefonico e segnalamento obsoleto semaforico di 2° categoria.

Rimane quanto mai politicamente controverso e paradossale l'aver evidenziato, nel Congresso sui Trasporti svoltosi a Lecce l'11 Maggio, alla presenza della massima autorità del settore (On. Claudio Burlando), l'esigenza del territorio salentino riguardo assicurazione per il corridoio Adriatico sino Otranto (continuità protocollo Ciampi sulle linee transeuropee), senza minimo accenno al potenziamento oramai improcrastinabile di tali linee.

Eppure la 2° parte del Piano di Ristrutturazione Aziendale delle FSE previsto dall'ASA TMR delle FS (rispolverato da questa O.S. per l'occasione) prevede, o forse è meglio dire prevedeva, la rimodulazione dell'offerta commerciale con l'istituzione di treni diretti da Manduria, Gallipoli, Casarano, Tricase per/da Lecce e conseguente velocizzazione del servizio ferroviario.

Chi mastica un po' di ferrovia ed è a conoscenza della realtà locale, capisce perciò il significato utopico di tali programmi, decisamente contraddittorio oggi rispetto la presenza di armamento con rotaie da 27,6 Kg/ml dal 1904 per 8 Km di linea sulla Zollino Tricase che determina conseguenziali riduzioni di velocità sino a 50 Km/h ai fini della sicurezza dell'Esercizio; né la presenza di armamento con rotaia da 36 UNI Kg/ml alternato a 36 m Kg/ml (anni 57/58) efficientemente livellato, ma comunque incompatibile con le normative Europee, può migliorarne la resa.

Mentre si assiste poi all'impotenza delle parti sociali presenti l'11 Maggio rafforzata dall'omesso invito di questa O.S., a far prendere al Ministro un preciso impegno sul rispetto del programma da lui stesso approvato; contestualmente il governo Regionale Pugliese approva una legge di riordino del trasporto locale, superando il D.L. 19/11/97 n. 422 che avoca a sé le concessioni delle Autolinee Regionali (incluse le FSE) e che, dovesse malauguratamente passare, determinerebbe la fine del Trasporto sull'attuale ferro FSE (in particolar modo per quelle aree non catalogate come metropolitane L. 8/6/90 n. 142).

Precisiamo inoltre che tutte le richieste e le denunce poste da questa Segreteria Provinciale, sia in sede Istituzionale che aziendale, guardano unicamente all'integrità di rete ferroviaria Sud Est avendo come primo obiettivo la sinergia con lo sviluppo economico, industriale, professionale polifunzionale della rete FSE.

Lecce, 19 Maggio 1998

Distinti saluti

**Il segretario provinciale - Antonio Aralla**

